



Aerospazio, Torino apre il cantiere in città

Il polo industriale in corso Marche

Torino, per un giorno scende dall'auto, e prova a decollare come «città dell'aerospazio». Avamposto per l'industria delle prossime missioni lunari e su Marte; casa della manifattura di satelliti e rover; e rampa di lancio per la ricerca e produzione di velivoli; dai droni fino ai jet e i motori per aerei commerciali. Oggi in corso Marche verrà abbattuta la parete di un edificio manifatturiero in disuso per porre la prima pietra della Città dell'Aerospazio, il progetto da un miliardo di euro presentato dalla giunta Cirio due anni fa per rilanciare l'ex aerea Aeritalia in una piccola Houston Italiana. Le autorità inaugureranno i cantieri dei laboratori del Politecnico di Torino.

a pagina 2 **Benna**

In corso Marche al via i cantieri del nuovo polo industriale
Il progetto conta di attivare più di un miliardo di investimenti

Torino vuole la «Luna»

Parte la città aerospace

All'Oval Lingotto inaugura la fiera di settore. Giovedì l'intera giornata dedicata all'economia lunare

Torino, per un giorno scende dall'auto, e prova a decollare come «città dell'aerospazio». Avamposto per l'industria delle prossime missioni lunari e su Marte; casa della manifattura di satelliti e rover; e rampa di lancio per la ricerca e produzione di velivoli: dai droni fino ai jet e i motori per aerei commerciali.

Oggi in corso Marche verrà abbattuta la parete di un edificio in disuso per porre la prima pietra della Città dell'Aerospazio, il progetto da un miliardo di euro presentato dalla giunta Cirio due anni fa per rilanciare l'ex aerea Aeritalia (ora Leonardo) in una nuova Houston Italiana. A inaugurare i cantieri dei laboratori del Politecnico di Torino, oltre alle istituzioni, il governatore del Piemonte Alberto Cirio e il sindaco Stefano Lo Russo, saranno presenti l'ad di Leonardo Roberto Cingolani e il ministro all'ambiente Gilberto Pichetto Fratin, mentre il titolare della Difesa Guido Cro-

setto manderà un messaggio. L'avvio dei cantieri di corso Marche arriva nei giorni degli Aerospace & Defence Meetings che si terranno all'Oval nel segno della Luna e del ritorno dell'uomo sull'unico satellite naturale della Terra. Giovedì si svolgerà per la prima volta il Lunar Economy Summit, e sarà questa l'occasione per approfondire le sfide del comparto nei prossimi 50 anni. La giornata, dedicata all'economia lunare, vedrà i maggiori player globali: tra cui Asi, Esa, Nasa, Thales Alenia Space, Blue Origin. Torino è già protagonista dell'industria aerospaziale ospitando in città i grandi operatori del settore: Leonardo, Avio Aero, Collins Aerospace. Thales Alenia proprio nell'area di corso Marche produce i moduli spaziali per la Stazione Spaziale Internazionale e sta lavorando al prossimo sbarco sulla Luna (con moduli abitativi e il gateway lunari) e alle missioni

su Marte. La città dell'aerospazio, negli obiettivi delle istituzioni e delle aziende private, vuole diventare un grande polo per la ricerca e lo sviluppo delle tecnologie spaziali. Si parte con i laboratori del Politecnico di Torino per poi attrarre nuove imprese (la casa delle Pmi), la formazione (gli Its e un campus universitario), i test velivoli (campo volo) e anche il turismo (un museo). L'aerospazio è una filiera che corre a doppia velocità. Lo si intuisce anche dal fatto che Anfia, l'associazione dei componentisti auto, sarà presente insieme ad altri 400 espositori alla Fiera Aerospace & Defence Meeting. In Piemonte il comparto delle stelle vale 8 miliardi di euro, 35 mila addetti e, oltre ai big di filiera, come Leonardo e Thales, 450 piccole e medie imprese. La riqualificazione di corso Marche è uno dei progetti «bandiera» Pnrr del Piemonte, volto a rafforzare un comparto industriale ad alto tasso tec-

nologico che continua a crescere. Lo confermano le trattative di questi giorni per il rinnovo dei contratti di secondo livello di Avio Aero, Leonardo e Thales Alenia Space, dove si ragiona su premi di risultato superiori a 4 mila euro l'anno e su assunzioni e stabilizzazioni di precari. «Stiamo parlando di un comparto che funziona e va bene — spiega Ugo Bolognesi della Fiom Cgil Torino —. Ci fa piacere vedere partire i cantieri che riqualificano l'area, ma non illudiamoci: la città dell'aerospazio non può sostituire un comparto come l'automobile né oggi né domani».

C. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Made in Torino In alto a sinistra un velivolo da trasporto Spartan prodotto da Leonardo. Sotto Samantha Cristoforetti a bordo della Cupola e nella foto grande momenti di produzione negli impianti di Thales Alenia Space

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



164948